

per sposi e persone singole
CELEBRAZIONE DELLA PAROLA
VI Domenica di Avvento

Si può deporre su un tavolo un'icona del Signore e una candela che può essere accesa prima della proclamazione del Vangelo.

Dopo un breve momento di silenzio, ci si mette alla presenza di Dio con il segno della croce.

ALLA PRESENZA DI DIO

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen.**

Guida: O sole che spunti da oriente, splendore di eterna bellezza: porta la luce nel mondo!

Tutti: **Vieni, Signore, la terra ti attende!**

ALLELUIA

Mentre si canta, si può accendere la candela.

ASCOLTIAMO IL VANGELO DI GESÙ

Lettore: Ascoltiamo il Vangelo secondo Luca.

Tutti: **Parla, Signore, ti ascoltiamo!**

Lettore: Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore, avvenga per me secondo la tua parola".

Lettore: Attraverso questa Parola, Gesù parla con noi.

Tutti: **Lode a te, o Cristo!**

COMMENTO

Siamo a un passo dal Natale e in questa domenica incontriamo Maria, colei che per prima si è preparata ad accogliere il Signore Gesù, nel suo grembo e nella sua vita.

Con questo incontro c'è un invito che risuona anche per noi: l'invito alla gioia.

È Maria che, visitata dall'angelo Gabriele, si sente rivolgere un invito particolare, molto di più di un semplice saluto: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te».

E il motivo di questa gioia è perché «il Signore è con te».

In fondo **l'angelo ricorda e rivela anche a noi che Gesù è presente e vicino nella nostra vita.**

È il mistero del Natale che ci apprestiamo a rivivere e a celebrare: in Gesù Dio viene ad abitare in mezzo a noi. La certezza che il Signore non ci lascerà da soli che, soprattutto nei momenti di difficoltà e di stanchezza sarà al nostro fianco, può davvero essere per noi motivo di grande gioia.

Come Maria anche noi tutti **siamo chiamati a fare spazio nella nostra vita** per accogliere il Signore e riconoscerci amati da Dio, anche noi "pieni di grazia", riempiti dell'amore di Dio attraverso Gesù che viene ad abitare in mezzo a noi e diventa il segno della sua presenza. Nessuno si senta escluso, solo o dimenticato.

Si può lasciare qualche minuto di silenzio per l'interiorizzazione dei brani letti.

IMPEGNO

In una scatola prepariamo un piccolo "corredino" per Gesù, recuperando dalla scatola dei ricordi oggetti che sono appartenuti a noi o ai nostri figli al momento della nascita: un bavaglino, un ciuccio o una semplice foto. Possiamo immaginare (o disegnare, o recuperare) anche ciò che avrà contenuto la semplice sacca di Maria in viaggio: morbide fasce per avvolgere il bimbo e lindi teli per asciugarlo e coprirlo. Ripercorrendo le emozioni e la preparazione precedenti alla nascita nostra o dei nostri figli, ci immergiamo nel clima di trepidante attesa di Gesù che sta per venire.

Tutti: **Padre nostro...**

CONCLUSIONE E BENEDIZIONE

Guida: Benediciamo il Signore!

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio!**

Si può concludere con questo canto mariano.

Giovane donna, attesa dell'umanità,
un desiderio d'amore e pura libertà.

Il Dio lontano è qui vicino a te, voce silenzio, annuncio di verità.

R. Ave Maria, Ave Maria!

Dio t'ha prescelta qual madre piena di bellezza,
ed il suo amore t'avvolgerà con la suo ombra.

Grembo di Dio, venuto sulla terra, tu sarai madre,
di un uomo nuovo. **R.**